

CONSOLATO D'ITALIA - MAR DEL PLATA

L'anno 2020 addì del mese di in MAR DEL PLATA nella sede del CONSOLATO D'ITALIA dinanzi a me **Dario Cortese** si è presentato il Signor nato a il residente a
 - Questura competente - Telefono - Codice fiscale

Titolare di (1) **Passaporto** N° Rilasciato da in data e
 rinnovato n/d. Il predetto richiede un prestito di Euro 700,35 pari ad Euro 700,35 al cambio corrente di Euro 1,0000 fornendo i seguenti motivi **Il signor è rimasto bloccato in Argentina per la prolungata chiusura delle frontiere dovuta alla quarantena per il covid-19, in una situazione di emergenza e urgenza, chiede prestito per acquisto immediato volo speciale di rimpatrio in Italia.** Il medesimo dichiara di obbligarsi a restituire all'Erario, secondo le modalità sotto indicate, entro il (2) la somma predetta che gli viene accordata ai sensi dell'art. 24 comma 2, del D.Lgs. n.71 del 3 febbraio 2011. Della presente obbligazione ho dato lettura e spiegazione al comparente che l'ha confermata, approvata e quindi sottoscritta, dando nel contempo, regolare quietanza del prestito concesso.

L'obbligato

Il Titolare della gestione

Il sottoscritto (nome, cognome e qualifica) **Dario Cortese** attesta che la presente copia è conforme al suo originale depositato agli atti del CONSOLATO D'ITALIA in MAR DEL PLATA.

Data:

Il Titolare della gestione

In nome della legge, noi (4) (nome, cognome e qualifica) **Dario Cortese** comandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Data:

Il Titolare della gestione

Note:

- (1) Trascrivere gli estremi del passaporto, carta di identità o altro documento di riconoscimento
 - (2) A seconda delle condizioni economiche del connazionale potrà accordarsi un periodo da un mese a sei mesi di tempo per la restituzione del prestito.
 - (3) La firma deve essere apposta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente.
 - (4) La formula esecutiva deve essere sottoscritta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente (artt. 474 e 475 c.p.c.)
- N.B.** In caso di rimpatrio di equipaggi marini occorre citare nel Verbale di prestito l'art.25 del D.P.R. 200 trasmettendo, per l'ingiunzione di pagamento all'armatore, copia certificata conforme del suddetto verbale, firmata dal marittimo e dal Comandante della nave, anche dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Direzione Generale Del Lavoro marittimo e Portuale) unitamente alla fotocopia certificata conforme del biglietto aereo o marittimo di rimpatrio.

Modalità di restituzione

Il Beneficiario del prestito è tenuto a restituire quanto dovuto all'Erario, mediante versamento al Capo XII, Capitolo 3540. Tale indicazione deve essere espressamente riportata sulla distinta del versamento unitamente alla causale

Il versamento potrà essere effettuato :

- a) presso gli Uffici Postali tramite conto corrente postale n. 1505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale;
- b) presso L'Ufficio consolare che ha concesso il prestito oppure, all'occasione, presso un qualsiasi altro Ufficio Consolare;
- c) tramite bonifico bancario con codice IBAN IT 36 T 07601 03200 000001505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale

La ricevuta di versamento eseguito, e/o fotocopia della stessa, dovrà essere fatta pervenire dal beneficiario del prestito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Ufficio I, Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma.

In caso di mancato pagamento, anche dopo i solleciti del competente Ufficio, si procederà, tramite la società Equitalia, alla riscossione forzata di quanto dovuto tramite iscrizione a ruolo del debito.